

Quadro orario

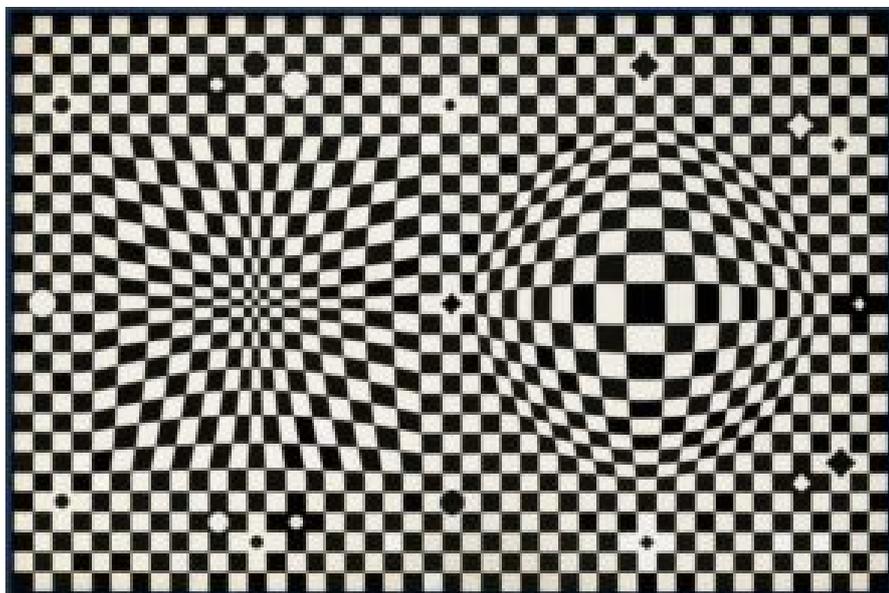
L'opzione non sarà più attiva a partire dall'a.s. 2023/2024

Considerate le possibili compensazioni tra discipline previste dal regolamento dell'autonomia sul riordino dei cicli, l'orario settimanale nelle classi di bilinguismo è, fino a nuova delibera, il seguente:

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Lingua e cultura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3-1=2	3-1=2
Lingua e cultura inglese	3	3-1=2	3	3	3
Lingua e cultura 2ª lingua europea*	2	2	2	2	2
Storia e Geografia	3	3-1=2			
Storia			2	2	2
Filosofia			3-1=2	3	3
Matematica	5	5-1=4	4	4	4
Fisica	2	2	3-1=2	3	3
Scienze**	2	2	3	3-1=2	3
Disegno e storia dell'arte	2-2=0	2+1=3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2-1=1
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	30	30	30

(*) A scelta tra Francese e Spagnolo – la formazione delle classi è soggetta al raggiungimento di un numero minimo di studenti

() Biologia, Chimica, Scienze della Terra**



N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.